TEKNOX
ELECTRONIC ENGINEERING

SENSORE IR MULTIFUNZIONE ALFREDO

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Prima di procedere all' installazione leggere attentamente questo documento.
Terminata l'installazione conservare il documento per successive consultazioni.

Revisione Manuale: **B**

MODELLI IN PRODUZIONE					
CODICE	**MARCA**	**MODELLO**	**CODICE**	**MARCA**	**MODELLO**
	ABB	CHIARA		GEWISS	CHORUS ARGENTO
	BTICINO	LIVING			CHORUS BIANCO
		AXOLUTE CHIARO			CHORUS NERO
		AXOLUTE SCURO			PLAYBUS
		LIVING INTERNATION			SYSTEM BIANCO
		LIGHT			SYSTEM NERO
		LIGHT-TECH			
	VIMAR	EIKON			
		EIKON NEXT (SILVER)			
		PLANA CHIARO			
		PLANA SCURO			
		SILVER			
		IDEA GRIGIO			
		IDEA BIANCO			

TEKNOX S.R.L
Sede operativa e magazzino:
Via Don Caustico, 123
10095 Grugliasco (TO)
Tel.: 011 40 54 700 - 011 41 59 939
Fax: 011 41 59 855
Post-vendita: 335 - 1543329
Sito: www.teknox.it e-mail: info@teknox.it

CARATTERISTICHE TECNICHE			
Alimentazione	10 – 15 V		
Assorbimento 12Vcc	10 mA a riposo 14 mA in allarme 25 mA relè luci eccitato 14 mA segna passo (max luce) 30 mA segna passo + rele luci 55 mA lampada emergenza 70 mA lamp. emerg. + rele luci 85 mA massimo assorbimento		
Funzioni	Sensore di Allarme IR Lampada Emergenza Sensore Luci Luce Segna-Passo Simulatore Presenza		
Segnalazioni	Memoria Allarme Simulatore Incluso/Escluso		
INFRAROSSO			
Sensore	Piroelettr. doppio elemento **digitale**		
Copertura Volumetrica	5 m (ridotta) – 8 m (alta)		
	Angolo: oriz.105°, vert. 62°		
Lente	Sferica: 14 zone sensibili su 3 piani		
IMMUNITÀ			
Alla Luce	>10000 Lux		
RFI/EMI	3V/m da 0,1MHz a 500MHz		
Out Allarme	relè stato solido NC 100mA 35V		
Out Luci	relè NA 220Vac 6 A		
Installazione	incasso	**Dimensione**	1 modulo
Temperatura di Funzionamento	0°C / + 50°C		

DESCRIZIONE

Si tratta di un sensore infrarosso da incasso occupante un solo modulo e con molteplici e innovative funzioni accessorie. Il collegamento del dispositivo si può effettuare in due differenti modalità: connessione al bus di comunicazione delle centrali Domina e collegamento "stand-alone". In entrambi i casi il dispositivo ricava le informazioni di presenza rete elettrica, batteria bassa e stato impianto necessarie al suo corretto funzionamento. In caso di collegamento al bus di comunicazione Domina le informazioni vengono ricavate direttamente dalla linea di comunicazione, mentre in caso di funzionamento "stand-alone" i segnali sono veicolati tramite gli appositi morsetti esterni. In quest'ultimo caso la polarità dei tre segnali è singolarmente configurabile. Le funzioni disponibili sono:

- **Sensore Infrarosso.** Sensore infrarosso antieffrazione. Due livelli di sensibilità e funzione di autoriduzione della portata in caso di falsi allarmi dovuti ad installazioni critiche.
- **Interruttore Crepuscolare. C**onsente l'accensione della luce in condizioni di luminosità scarsa, indipendentemente da eventuali movimenti rilevati. Soglia di intervento programmabile.
- **Sensore per Accensione Luci.** Il sensore consente l'accensione della luce ogniqualvolta viene rilevato un movimento in condizioni di luminosità ambientale scarsa. Soglia di intervento e tempo di accensione programmabili.
- **Lampada di Emergenza.** Questa funzione viene realizzata tramite l'accensione di due led a luce bianca e ad altissima efficienza posti sotto la lente di Fresnel. Vi sono due modi di funzionamento distinti: il primo prevede l'accensione dei led ogniqualvolta viene rilevato un passaggio davanti al sensore, mentre il secondo è quello classico in base al quale l'accensione della lampada avviene indipendentemente dal rilevamento di un movimento. In ogni caso l'accensione avviene unicamente in condizioni di rete elettrica assente, luminosità ambientale scarsa e impianto disinserito. La soglia di intervento, così come il tempo di intervento sono liberamente programmabili. In condizioni di batteria bassa la luminosità dei led viene ridotta al 50% onde prolungare il più possibile la vita residua della batteria. In caso di

funzionamento temporizzato, l'approssimarsi della fine del tempo di accensione viene segnalata all'utente tramite cicli di accensione/spegnimento in rapida successione.

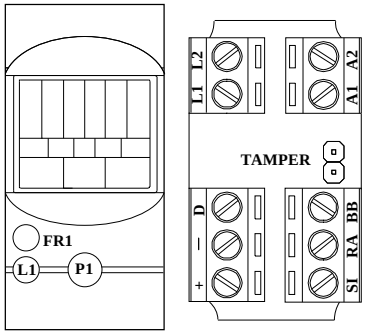
- **SegnaPasso.** La funzione è realizzata tramite l'accensione di un led di colore blu posto sotto la lente di Fresnel (intensità luminosa programmabile). I modi di funzionamento sono due: il primo prevede l'accensione fissa del led in condizioni di scarsa luminosità e a condizione che l'impianto sia disattivo; la seconda modalità prevede l'accensione per un tempo determinato (programmabile) a seguito della rilevazione di un passaggio (tempo di accensione programmabile).
- **Simulatore di Presenza.** Questa funzione consente di simulare la presenza di persone nei locali protetti tramite cicli di accensione/spegnimento del carico (luce esterna collegata) in numero casuale, per la durata casuale e ad intervalli anch'essi casuali. I cicli di accensione/spegnimento sono condizionati all'insorgere di condizioni di luminosità ambientale scarsa (inizio della notte). Essi sono concentrati nel primo terzo della durata della notte. Esistono due modi di funzionamento programmabili: durata fissa della notte (pari ad otto ore) oppure, in alternativa, calcolo dinamico della durata della notte media sulla base delle otto notti precedenti. In quest'ultimo caso il sensore si adegua automaticamente al mutare delle stagioni.

Collegamenti

Il collegamento deve essere effettuato utilizzando unicamente cavo schermato per impianti di allarme. Lo schermo del cavo è collegato a negativo dalla parte della centrale e lasciato libero, ma isolato per evitare corto circuiti, dal lato del sensore. Se la distanza tra sensore e centrale è notevole, utilizzare un cavo con sezione adeguata almeno relativamente ai conduttori destinati all'alimentazione; per quanto riguarda i segnali di assenza rete, stato impianto, batteria bassa non vi sono vincoli particolari. Per il collegamento del relè di potenza destinato all'accensione luci seguire le normative vigenti. Una volta ultimato il cablaggio inserire il coperchietto di protezione dei morsetti indispensabile per proteggere i morsetti medesimi da contatti accidentali con i fili dell'impianto elettrico. L'alloggiamento del sensore è possibile insieme ad eventuali altri dispositivi dell'impianto elettrico quali pulsanti, interruttori, prese, ecc.

Morsetti / Jumper

Retro	Descrizione	
−	Negativo di Alimentazione	
+	Positivo di Alimentazione	
D	Linea Dati Bus	
A1-A2	Contatto Relè Allarme IR	
BB	Ingr. Segnale Batteria Bassa	utilizzare pull-up or pull-down. (Vedi paragrafo)
RA	Ingr. Segnale Rete Assente	
SI	Ingr. Segnale Stato Impianto	
L1–L2	Contatto Relè Sensore Luci	
JP1	Tamper	



Fronte	Descrizione
FR1	Sensore di Rilevazione Luce
Led L1 Rosso	Memoria Allarme / Procedura di Configurazione
Pulsante P1	Abilitaz./Disabilitaz. Simulatore Presenza / Ingresso in Procedura di Configurazione
Led Sottolente	Rosso/Giallo/Verde per la visualizzazione passi della Procedura di Configurazione

Nozioni di carattere generale

Il collegamento via "bus" prevale sul collegamento tradizionale a morsetti, ovvero, quando il bus di comunicazione risulta connesso, il sensore trae le informazioni da quest'ultimo indipendentemente dai livelli di segnale presenti sui morsetti di: rete elettrica, batteria bassa e stato impianto.
Il sensore è in grado di riconoscere automaticamente se collegato al bus Domina. In caso di disconnessione dalla linea bus, dopo circa 45 secondi esso si commuta automaticamente nella modalità "stand alone".

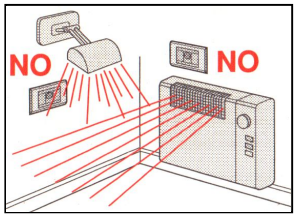
Possono coesistere le funzioni: Lampada di Emergenza, Segna-passo, Sensore di Allarme e una delle seguenti: Sensore Luci, Crepuscolare, Simulatore di presenza.

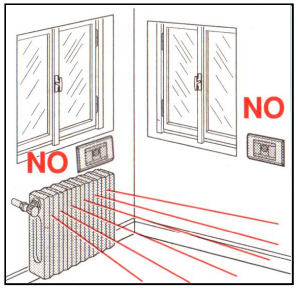
Non possono coesistere: Sensore Luci, Crepuscolare, Simulatore di presenza; esse sono alternative ovvero ne può essere attivata una sola alla volta.

Installazione

Per un funzionamento ottimale del dispositivo seguire i suggerimenti sotto elencati.

- La massima rilevazione si ha con movimento di attraversamento all'asse di installazione.
- Evitare la presenza di animali nell'area protetta o la presenza di oggetti che mascherino il sensore.
- Non installare in luoghi soggetti a gocciolamento.
- Non installare sopra o vicino a fonti di calore e alla luce diretta del sole.
- La presenza di polvere e sporcizia sulla lente ne riduce la sensibilità.
- E' possibile installare più rilevatori nello stesso ambiente.
- Per le prove di copertura e le eventuali regolazioni attendere alcuni secondi tra un rilevamento e l'altro.

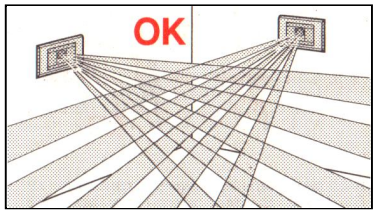


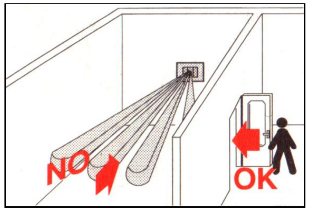


Chiudere i fori dei tubi o corrugati presenti nella scatola dove si pone il sensore, in quanto si formano correnti d'aria che possono indurre falsi allarmi.

Se utilizzato cavo con isolamento 500V è possibile utilizzare le stesse tubature dove passano i cavi del 220V.

Grazie al coperchietto di copertura morsetti il sensore è installabile a fianco di interruttori e prese senza l'aggiunta di separatori.





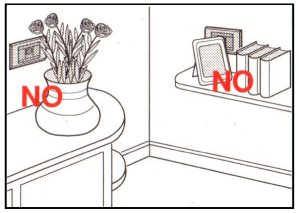
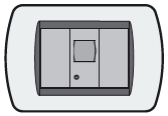
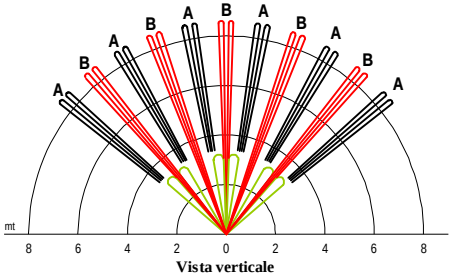
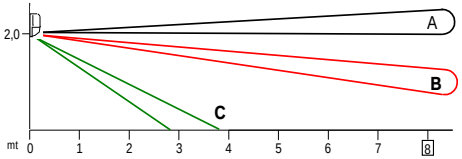


Diagramma di Copertura

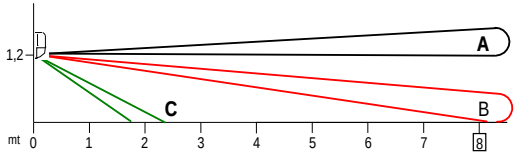




Vista verticale



Vista orizzontale – Altezza 2.0 metri



Vista orizzontale – Altezza 1.2 metri

Procedura di Programmazione

L'avvio della procedura di programmazione dipende dal tipo di collegamento realizzato. In caso di collegamento su bus di comunicazione Domina è sufficiente porre l'impianto nello stato di "**funzione**": inserire il ponticello in centrale o inserire una chiave valida in un inseritore.
In caso di funzionamento stand-alone è sufficiente **aprire il contatto di tamper.**
In entrambi i casi procedere premendo a lungo il pulsantino **P1** posto sul frontale del sensore finché il dispositivo non entra nella procedura di programmazione, circostanza segnalata con un lampo simultaneo su tutti i led.
L'uscita dalla fase di programmazione può essere attuata in qualsiasi momento e si ottiene rimuovendo lo stato di "funzione" in caso di collegamento con l'impianto Domina oppure richiudendo il contatto tamper in caso di funzionamento stand-alone.
Occorre ricordare che nella fase di programmazione la pressione "lunga" (circa 3-4 secondi) del tastino provoca il passaggio al **passo successivo**, mentre l'effettuazione di una sequenza di pressioni "brevi" (meno di mezzo secondo) provoca la scelta del parametro desiderato (vedere tabella allegata per il dettaglio). Nella fase di programmazione non vi è timeout.

PASSO 1 Memorizzazione soglia luminosità ambiente

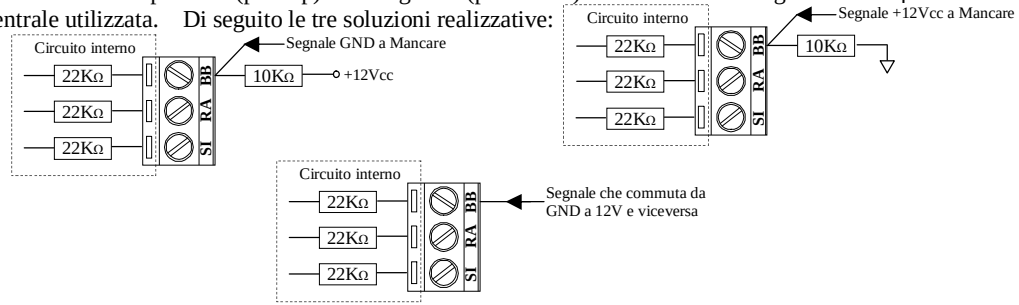
Al passo 1 della procedura di programmazione può essere impostato il valore di soglia della luminosità ambiente al di sotto della quale vengono abilitate le funzioni: lampada di emergenza, segna-passo, sensore luci, simulatore di presenza, crepuscolare. Sono sette i livelli impostabili, più una funzione di rilevamento automatico della luce ambiente. In questo caso è sufficiente creare nell'ambiente le condizioni di luce desiderate e poi impostare la procedura di rilevamento automatico. Allontanarsi immediatamente dal sensore in modo da non sfalsare con il proprio corpo la lettura della luce.
Il sensore dopo 10 secondi effettua la misura e successiva memorizzazione del valore di luminosità ambiente rilevato. L'avvenuta misura della luminosità ambientale è segnalata con un lampo simultaneo dei due led (sotto la lente di Fresnel) della lampada di emergenza. Riferirsi al passo 1 della tabella di programmazione per i dettagli.

PASSO 2 Funzionamento "STAND ALONE"

I segnali di: batteria bassa, rete assente e stato impianto sono applicabili rispettivamente ai morsetti: BB, RA, SI. Tramite il passo 2 è possibile programmarne la polarità e quindi adattare gli ingressi a tutte le esigenze installative.

Pull-Up / Pull-Down

Per un corretto funzionamento, quando utilizzati gli ingressi: SI, RA e RB occorre collegare delle resistenze da circa 10KΩ a positivo (pull-up) or a negativo (pull-down) in funzione dei segnali resi disponibili dalla centrale utilizzata. Di seguito le tre soluzioni realizzative:



PASSI 3 4 Sensore Infrarosso

A impianto inserito, rilevato un allarme, il led rosso posto sotto la gemma lampeggia per circa due secondi A impianto inserito, in caso di rilevamento di un allarme, il led rosso posto sotto la gemma nella parte bassa del sensore lampeggia per circa due secondi. Al termine del rilevamento il led si accende fisso ad indicare memoria di allarme.
A impianto disinserito e memoria di allarme presente , il led continua a rimanere acceso fisso fino al prossimo reinserimento, lampeggiando comunque ad ogni rilevazione.

Dopo lo spegnimento della lampada di emergenza il rilevamento da parte del piroelettrico risulta inibito per circa 20 secondi. All'uscita dalla procedura di programmazione il rilevamento da parte del piroelettrico risulta inibito per circa 60 secondi.

Funzionamento con la centrale Domina

Il collegamento è possibile tramite i tre morsetti dedicati al bus di comunicazione, da cui il sensore trae la propria alimentazione e le informazioni necessarie al suo funzionamento. Nel passo 3 di programmazione è possibile associare il sensore ad uno o più ingressi di centrale (limitatamente ai primi 5). Il sensore assume quindi tutte le impostazioni e le programmazioni di centrale relative a quell'ingresso. È possibile associare più sensori allo stesso ingresso di centrale.

Il collegamento su bus di comunicazione Domina non consente il funzionamento del relè di allarme allo stato solido.

Una volta scelto l'ingresso di appoggio, occorre operare su di esso per associare i settori (programmi) e per impostare ritardi ingresso/uscita. Tutti i sensori appoggiati all'ingresso prescelto assumono le sue impostazioni.

Es.: sensori perimetrali ritardati associati al settore 1, sensori perimetrali istantanei associati al settore 1, sensori volumetrici istantanei associati al settore 2, sensori volumetrici istantanei associati al settore 3, sensori volumetrici ritardati associati al settore 3.

Andremo ad effettuare le seguenti associazioni:

		SETTORI (PROGRAMMI)			
		1	2	3	4
INGRESSI	1	sensori perimetrali ritardati			
	2	sensori perimetr. istantanei			
	3		sensori volumet. istantanei		
	4			sensori volumet. istantanei	
	5			sensori volumet. ritardati	

- Tutti i sensori che costituiscono il gruppo dei perimetrali ritardati associati al settore 1 sono appoggiati all'ingresso 1. Nella procedura di programmazione di ogni singolo sensore, al passo 3, va scelta l'impostazione 1 (associazione ingresso 1).
- Tutti i sensori che costituiscono il gruppo dei perimetrali istantanei associati al settore 1 sono appoggiati all'ingresso 2. Nella procedura di programmazione di ogni singolo sensore, al passo 3, va scelta l'impostazione 2 (associazione ingresso 2).

……

- Tutti i sensori che costituiscono il gruppo dei volumetrici ritardati associati al settore 3 sono appoggiati all'ingresso 5. Nella procedura di programmazione di ogni singolo sensore, al passo 3, va scelta l'impostazione 5 (associazione ingresso 5).

Funzionamento "Stand Alone"

La segnalazione di allarme è data dal relè a stato solido sui morsetti A1-A2.

Selezione della sensibilità

L'impostazione della sensibilità avviene al passo 4, fra tre differenti scelte: sensibilità bassa, sensibilità alta, sensibilità massima con funzione di autoadattamento. Quest'ultima scelta, consente al sensore di ridurre automaticamente la propria sensibilità in funzione degli allarmi impropri indotti a causa della criticità dell'ambiente dove esso è installato. Quando è selezionata la funzione di autoadattamento della sensibilità, viene attivato automaticamente un timer della durata di un anno; durante questo lasso di tempo il funzionamento del sensore viene continuamente monitorato e al terzo allarme improprio (anche in differenti periodi di attivazione) il sensore autoriduce la propria portata impostando automaticamente il livello di sensibilità inferiore.
N.b.: per allarme improprio si intende un allarme non seguito, nei sessanta secondi successivi, dalla disattivazione dell'impianto.

La disalimentazione del sensore causa l'annullamento del periodo di osservazione di una anno e quindi la funzione di autoriduzione della portata risulta inibita. Occorre riabilitarla.

PASSI 5 6 Lampada di Emergenza

La lampada di emergenza è realizzata con due led a luce bianca ad alta intensità posti sotto la lente di Fresnel. Il suo funzionamento può essere automatico o a seguito di rilevamento da parte dell'infrarosso.
Nel primo caso la lampada di emergenza viene accesa nell'istante in cui il sensore rileva l'assenza della rete elettrica, mentre, nel secondo caso la lampada viene accesa al passaggio di una persona e resta accesa per il tempo impostato al passo 6 dopodiché viene nuovamente spenta.
La lampada è spenta al ritorno della corrente elettrica, indipendentemente dal fatto che permangano o meno condizioni di buio esterno.
Nel caso in cui la batteria che alimenta il sensore sia scarica o si scarichi durante il funzionamento, la lampada di emergenza si porta ad un livello di luminosità inferiore al fine di contenere i consumi e prolungare la vita della batteria stessa. L'accensione e lo spegnimento vengono effettuati progressivamente realizzando un gradevole effetto ottico. La funzione di lampada di emergenza è attiva solo ad impianto disattivo. Nel caso il sensore **non sia collegato** sul bus di una centrale Domina il segnale presente sul morsetto di ingresso deve avere il livello corrispondente ad "impianto disattivato". Nel caso in cui il sensore sia **collegato** sul bus di una centrale Domina occorre che tutti i programmi associati al sensore (vedi passo 3 della programmazione) risultino disattivi.

Funzionamento automatico

La lampada è accesa alle seguenti condizioni:
- rete elettrica assente
- luminosità ambientale inferiore al limite programmato (passo 1 della procedura di programmazione)
- stato impianto disattivo.

Funzionamento a seguito di rilevamento da parte dell'infrarosso

La lampada è accesa alle seguenti condizioni:
- rete elettrica assente
- luminosità ambientale inferiore al limite programmato (passo 1 della procedura di programmazione)
- stato impianto disattivo.
- rilevamento da parte dell'infrarosso

La lampada si spegne automaticamente al termine del tempo di accensione impostato al passo 6.
Se durante il tempo di accensione viene premuto il pulsantino frontale (P1), viene ricaricato nuovamente il tempo di intervento programmato. Un effetto ottico di riduzione e successivo nuovo incremento della luminosità indica l'accettazione del comando.
Allo scadere del tempo di accensione programmato il sensore esegue una serie di brevi cicli di spegnimento/riaccensione della lampada (5 cicli), per segnalare all'utente che il tempo di intervento è in via di esaurimento e quindi si è prossimi allo spegnimento definitivo.
Al termine del tempo di accensione il sensore entra in uno stato di interdizione di circa 20 secondi necessario per consentire al componente piroelettrico (rilevatore di presenza all'infrarosso) di stabilizzarsi nuovamente e ritornare in una condizione di massima efficienza.
Se durante il tempo di interdizione si preme il pulsantino posto sul frontale (P1) si fa ripartire un nuovo ciclo di accensione della durata impostata.

Durante il tempo di accensione della lampada, la fotoresistenza non è in grado di rilevare l'effettiva luce ambientale poiché disturbata dalla forte luminosità prodotta dai led della lampada di emergenza. Pertanto ad intervalli regolari di un minuto la lampada viene spenta per pochi istanti (circa un secondo) onde consentire il rilievo dell'esatto valore di luce ambiente.

PASSI 7 8 Sensore Luci

La funzione "sensore luci" può essere selezionata al passo 7 della procedura di programmazione. Essa è alternativa alle funzioni "simulatore di presenza" e "interruttore crepuscolare"
Una volta selezionata al passo 7, è' opportuno programmare al successivo passo 8 il tempo di intervento.
L'attivazione del relè luci avviene alla seguente condizione: la luminosità ambientale sia inferiore al minimo di soglia impostato ed inoltre venga rilevato un movimento. La commutazione del relè avviene ogni volta che è rilevata la presenza da parte dell'infrarosso indipendentemente dalla presenza della rete elettrica 220V.Ad ogni rilevamento riparte il tempo di accensione impostato al passo 8.

Il rilievo della luminosità ambientale viene temporaneamente inibito fino a che il relè luci rimane eccitato. All'uscita della fase di programmazione il funzionamento come sensore luci è interdetto per circa 20 secondi. La funzione del sensore luci è alternativa al crepuscolare e simulatore di presenza. Le funzioni sono attivabili una sola alla volta.

PASSO 7 Interruttore Crepuscolare

La funzione “interruttore crepuscolare” può essere selezionata al passo 7 della procedura di programmazione. Essa è alternativa alle funzioni “simulatore di presenza” e “sensore luci”. L'attivazione del relè luci avviene alle seguenti due condizioni: presenza della rete elettrica e luminosità ambientale inferiore al minimo di soglia impostato.
La disattivazione del relè avviene o per assenza della rete elettrica o al superamento della soglia impostata della luminosità ambientale.

La lampada-carico **non deve essere ubicata** in prossimità del sensore al fine di non alterare la misura della luce ambientale. La funzione crepuscolare è alternativa al sensore luci e simulatore di presenza. Le funzioni sono attivabili una sola alla volta.

PASSO 7 Simulatore Di Presenza

La funzione “simulatore di presenza” può essere selezionata al passo 7 della procedura di programmazione. Essa è alternativa alle funzioni “interruttore crepuscolare” e “sensore luci”. L'attivazione del relè avviene alle seguenti due condizioni: presenza della rete elettrica e luminosità ambientale inferiore al minimo di soglia impostato.

Il simulatore di presenza calcola automaticamente un numero casuale di cicli di spegnimento/accensione della lampada-carico. Anche la durata di ciascun ciclo di accensione e di ciascun ciclo di spegnimento viene calcolata in modo casuale. Il numero massimo di cicli di accensione/spegnimento è pari a sette e mai a zero. La durata complessiva dei cicli di accensione/spegnimento non eccede mai il 37,5% della durata della notte media. Ciò può anche limitare il numero di cicli complessivi di accensione/spegnimento.
La durata della notte media può essere calcolata in modo "statico" o in modo "dinamico", vedi parametri 4,5,6,7 del passo 7 della procedura di programmazione.
Nel calcolo "statico" il valore del 37,5% viene calcolato sulla durata media di 10 ore della notte standard, mentre nel caso "dinamico" il calcolo del 37,5% della durata della notte media viene effettuato sulla durata media delle ultime 8 notti. Ne consegue che l'impostazione "statica" è consigliabile se si intende lasciare le tapparelle parzialmente abbassate il che prolungherebbe oltremisura la durata della notte percepita dal sensore. In questo modo i cicli di accensione si concentrano all'incirca nelle prime 3-4 ore di oscuramento.
L'impostazione dinamica segue il cambiamento delle stagioni e si adegua in modo automatico alla durata della notte media in estate come in inverno. Nel primo caso il 37,5% della durata della notte media (media delle ultime 8 notti) si aggira intorno alle due o tre ore, mentre nel periodo invernale il 37,5% della durata della notte media può anche arrivare a valori di cinque ore.
Il test simulatore a tempi abbreviati (valore di impostazione 8) ha la funzione di provare sul campo immediatamente l’effetto. Grazie ai tempi accorciati (divisi per 250) e simulando il buio è possibile vedere velocemente il comportamento del sensore come simulatore di presenza.
La funzione simulatore può essere temporaneamente disattivata e successivamente riattivata premendo a lungo il tastino di programmazione (P1) mentre si è al di fuori della procedura di programmazione ovvero nel corso del normale funzionamento del sensore. In caso di disattivazione il led rosso sotto la gemma lampeggia lentamente, in caso di attivazione resta spento.
La funzione è utile, per esempio, per l'utente che resta in casa lungo la settimana (simulatore di presenza disattivato) e lascia l'abitazione nel weekend (simulatore di presenza attivato).

Il simulatore presenza configurato in modo dinamico inizia ad essere pienamente operativo solo dopo 8 notti di funzionamento. Ciò al fine di avere gli elementi necessari per il calcolo statistico della durata della notte media.

PASSI 9 10 11 Segna-Passo

La funzione è realizzata con un led di colore blu ad alta intensità posto sotto la lente di Fresnel. L’accensione e lo spegnimento vengono effettuati progressivamente realizzando un gradevole effetto ottico.
Il suo funzionamento è automatico o a seguito di rilevamento da parte dell'infrarosso, vedi passo 9 della procedura di programmazione.

Funzionamento “classico” crepuscolare

La luce blu è accesa alle seguenti condizioni:
- rete elettrica presente
- luminosità ambientale inferiore al limite programmato (passo 1 della procedura di programmazione)
- stato impianto disattivo.

Funzionamento con crepuscolare a seguito rilevamento da parte dell'infrarosso

La luce blu è accesa alle seguenti condizioni:
- rete elettrica presente
- luminosità ambientale inferiore al limite programmato (passo 1 della procedura di programmazione)
- stato impianto disattivo.
- rilevamento da parte dell'infrarosso

Dopo l'attivazione della funzione in una delle due modalità, impostare il valore di luminosità (passo 11), e tempo di accensione della luce nel caso in cui sia stata prescelta la funzionalità condizionata al rilevamento da parte dell’infrarosso (passo 10). Ad ogni rilevamento riparte il tempo di accensione impostato.

All’uscita dalla programmazione il rilevamento come segnapasso è interdetto per circa 20 secondi.
Durante il tempo di accensione della luce blu, la fotoresistenza non è in grado di rilevare l’effettiva luce ambientale poiché influenzata dalla medesima. Di conseguenza, ogni minuto, e per la durata di qualche istante, la luce blu viene spenta. Nel caso in cui la luminosità ambientale ritorni ad essere sufficiente (oltre il valore di soglia impostato al passo 1 della procedura di programmazione), la lampada viene spenta in coincidenza del successivo rilievo.

PASSO 12 Reinizializzazione Valori Di Default

Al passo 12 della procedura di programmazione è possibile riportare la globalità delle programmazioni del sensore ai valori di fabbrica.
Una volta raggiunto il passo 12 premere, in rapida successione, per otto volte il tastino (P1). Il sensore reimposta i parametri di default (vedi le voci in neretto della tabella). Qualsiasi altro numero di pressioni brevi non ha effetto. Qualora si prema a lungo il tastino, si ripassa al passo 1 della procedura di programmazione e la reinizializzazione non ha luogo.

TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

Legenda:
BB ⇨ Batteria Bassa — **RA** ⇨ Rete Assente
SI ⇨ Stato Impianto — **FR** ⇨ Luce Ambientale Impostata

Passo	Funzione	Lampi	Colore Led Lente	Lampi Led Lente	Parametri
1	**Impostazione luminosità ambientale**	**1**	**Rosso**	1 2 **3** 4 5 6 7 8	Rilevamento automatico (vedi paragrafo) Sensibilità minima (intervento in condizioni di buio totale) **Sensibilità intermedia 1** Sensibilità intermedia 2 Sensibilità intermedia 3 Sensibilità intermedia 4 Sensibilità intermedia 5 Sensibilità max (intervento in condizioni di massima luminosità) **Occorre + buio**
2	**Polarità ingressi di bordo** **Funzionamento stand-alone. In alternativa al Bus Domina.**	**2**	**Rosso**	**1** 2 3 4 5 6 7 8	**Batteria (BB)** / **Rete (RA)** / **Stato Imp. (S.I.)** **Low** **OK** / **NO** **SI** / **Disat.** **Attivo** **0 V** **+12V** / **0 V** **+12V** / **+12V** 0 V 0 V +12V / 0 V +12V / +12V 0 V 0 V +12V / +12V 0 V / +12V 0 V +12V 0 V / 0 V +12V / 0 V +12V +12V 0 V / 0 V +12V / +12V 0 V +12V 0 V / 0 V +12V / 0 V +12V +12V 0 V / +12V 0 V / +12V 0 V **0V**=Gnd or morsetto libero da tensione **Occorre pull-up or pull-down (vedi paragrafo)**
3	**Associazione all'ingresso di centrale Domina**	**2**	**Giallo**	1 2 **3** 4 5 6-8	Ingresso 1 Ingresso 2 **Ingresso 3** Ingresso 4 Ingresso 5 Non associato
4	**Sensibilità IR**	**2**	**Verde**	1 **2** 3 4 5-8	Portata ridotta (5 mt.) **Portata massima (8 mt.)** Autoadattamento alle condizioni ambientali (vedi paragrafo) Sensibilità autoridotta (non impostabile, visualizza la condizione di autoriduzione) Non associato
5	**Lampada di emergenza** ⚠ Dipendente da: SI, RA, FR	**3**	**Rosso**	**1** 2 3 4-8	**Disattiva** Attivata in caso di assenza rete e spenta al ritorno della rete elettrica Attivata in seguito a rilevamento IR in caso di assenza rete elettrica Disattivata
6	**Tempo di attivazione** **Lampada di emergenza**	**3**	**Giallo**	1 2 **3** 4 5 6 7 8	10 secondi 30 secondi **60 secondi** 90 secondi 120 secondi 150 secondi 180 secondi 240 secondi **Valido se al passo 5 si è scelto il punto 3**

TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

Legenda:
BB ⇨ Batteria Bassa — **RA** ⇨ Rete Assente
SI ⇨ Stato Impianto — **FR** ⇨ Luce Ambientale Impostata

Passo	Funzione	Lampi	Colore Led Lente	Lampi Led Lente	Parametri
7	**Sensore Luci** **Crepuscolare** **Simulatore Presenza** ⚠ Dipendente solo da: FR	**4**	**Rosso**	**1** 2 3 4 5 6 7 8	**Funzioni disattivate** Sensore Luci Crepuscolare Simulatore Presenza Statico (indipendente dallo stato impianto) Simulatore Presenza Dinamico (indipendente dallo stato impianto) Simulatore Presenza Statico (solo ad impianto attivato) Simulatore Presenza Dinamico (solo ad impianto attivato) **Test** Simul. Pres. con tempi intervento abbreviati (indipendente dallo stato impianto) **Simulatore presenza configurato in dinamico l'uscita luci è operativa dopo 7 notti (vedi paragrafo "Simulatore presenza").**
8	**Tempo di attivazione** **Sensore Luci**	**4**	**Giallo**	1 2 **3** 4 5 6 7 8	10 secondi 30 secondi **60 secondi** 90 secondi 120 secondi 150 secondi 180 secondi 240 secondi **Valido se al passo 7 si è scelto il punto 2**
9	**Segnapasso** ⚠ Dipendente da: SI, RA, FR	**5**	**Rosso**	1 2 3 4-8	**Disattivo** Attivo con crepuscolare Attivo con crepuscolare a seguito rilevazione IR Disattivo
10	**Tempo di attivazione** **Segnapasso**	**5**	**Giallo**	1 2 **3** 4 5 6 7 8	10 secondi 30 secondi **60 secondi** 90 secondi 120 secondi 150 secondi 180 secondi 240 secondi **Valido se al passo 9 si è scelto il punto 3**
11	**Luminosità Segnapasso**	**5**	**Verde**	1 2 **3** 4 5 6 7 8	Minima Intermedia 1 **Intermedia 2** Intermedia 3 Intermedia 4 Intermedia 5 Intermedia 6 Massima
12	**Inizializzazione ai valori di fabbrica**	**6**	-------	1-7 8	Nessun effetto Impostazione ai valori di fabbrica